

Le vie della crescita. Ieri a Napoli incontro tra Confindustria e istituzioni: sul tavolo misure e azioni per agevolare gli investimenti e stimolare lo sviluppo

La finanza innovativa leva per il Sud

Boccia: fare sistema per aumentare la competitività - Padoan: utili le misure adottate dal Governo

Nicoletta Picchio
NAPOLI Dal nostro inviato

Un confronto tra il mondo delle imprese e quello della finanza. Per favorire il dialogo, approfondire i benefici di un'apertura delle aziende ai capitali, al private equity e venture capital. Con il fine ultimo della crescita, delle imprese e del paese. Primo appuntamento ieri a Napoli, nella sede dell'Unione industriali, organizzato da Confindustria e governo. «Una scelta che ha un alto valore simbolico, Napoli simbolo della rinascita del Mezzogiorno, di quella questione industriale che parte dalla Campania e diventa questione nazionale», ha detto Vincenzo Boccia, aprendo la conferenza stampa dopo l'evento, che si è tenuto a porte chiuse.

«L'incontro mi ha permesso di constatare la vitalità delle imprese meridionali, l'interesse che hanno per gli investitori istituzionali e che a loro volta suscitano. Ho potuto verificare che gli strumenti messi in atto sono stati utili. È un grande incoraggiamento alla politica del governo, basata sul dialogo con le imprese», ha commentato il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan. Seduto accanto a Boccia e Padoan, anche il ministro della Coesione territoriale Claudio De Vincenti: «Il Sud dimostra grandi potenzialità imprenditoriali,

eccellenze di innovazione, capacità lavorativa. La sua crescita serve a tutto il paese», sono state le sue parole, mentre il sottosegretario allo Sviluppo, Ivan Scalfarotto, a riprova del dinamismo del Sud, ha affermato: «L'export del Sud rappresenta il 10% del totale, ma nel 2016 ha avuto risultati maggiori della media nazionale, +8% rispetto all'1,1».

Spingere sul ricorso a strumenti finanziari diversi rispetto al credito bancario, dai mini-

I MINISTRI

De Vincenti: ci sono grandi potenzialità, al Paese serve il rilancio del Mezzogiorno Scalfarotto: l'export cresciuto più della media nazionale

bond ai Pir al Progetto Elite, può rappresentare un moltiplicatore della crescita. «Italy is Now and Newt, venture capitale e private equity nel Sud del Paese» era il titolo dell'iniziativa, la prima di un road show che coinvolgerà tutto il paese. Imprese del Sud, 40 in tutto, governo, esponenti di istituzioni finanziarie come Bei, Cdp, Fondo italiano investimenti, progetto Elite di Borsa italiana, Sace, Simest, Invitalia, Aifi e alcuni fondi: in tre

ore sono state approfondite potenzialità e criticità, come la burocrazia da snellire, degli strumenti a disposizione.

«Tutto questo è funzionale alla competitività delle imprese italiane e ad attrarre ricchezza nel paese. Il motivo dell'incontro era confrontarci, informare le aziende, con un ruolo delle associazioni sempre più proattivo, per accompagnarle in una crescita culturale e dimensionale, per uno sviluppo delle imprese stesse e del paese, con il governo e Confindustria che fanno sistema», ha spiegato Boccia. C'è la volontà di andare avanti, tanto più che, come ha detto il ministro Padoan «le misure prese dal governo stanno costituendo un'infrastruttura finanziaria e sono strumenti utili per trasformare la ripresa della crescita da ciclica a strutturale». Finanza per la crescita, quindi. E De Vincenti ha annunciato che il via libera a Invitalia per l'acquisizione della Banca del Mezzogiorno da Poste Italiane è atteso dal governo entro giugno.

Tra strumenti finanziari, il credito di imposta, ammortamenti e superammortamenti che possono portare il vantaggio fiscale tra il 35 e il 45% «investire al Sud è conveniente», ha sottolineato Boccia. Benefici fiscali che si sommano alle altre opportunità, come

ad esempio il progetto Elite promosso da Borsa Italiana e Confindustria: «significa crescere senza debito e va reso quantitativamente rilevante. Se riuscissimo a far partecipare mille imprese e ciascuna attrasse 5 milioni avremmo 5 miliardi di capitali nelle imprese da parte di fondi istituzionali, risorse che diventano investimenti. C'è un effetto moltiplicatore consistente, dal progetto di una singola impresa si costruisce un progetto paese». Boccia ha sottolineato il ruolo proattivo di Confindustria e delle associazioni, per spingere le piccole imprese a crescere e le medie aziende, che sono più attente agli strumenti finanziari, a farlo ancora di più. Ieri era presente anche il presidente della Piccola industria di Confindustria, Alberto Baban, oltre al vice presidente per le Politiche di coesione territoriale, Stefan Pan.

Finanza, ma non solo. Al ministero dello Sviluppo, come ha spiegato Scalfarotto, lavorano per spingere l'internazionalizzazione: ci sono, ha detto, il progetto Export Sud, per le imprese che sono alla prima esperienza nei mercati internazionali, e Alto potenziale, per quelle tra i 50 e 150 milioni di euro di fatturato già presenti in 3 mercati, per conquistare ancora maggiori spazi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Napoli. Un'immagine dell'incontro organizzato ieri dall'Unione industriali a cui hanno preso parte, tra gli altri, Pier Carlo Padoan, Vincenzo Boccia, Claudio De Vincenti, Ivan Scalfarotto e Ambrogio Prezioso

Venture capital e private equity nel Sud del Paese

PROGETTO ELITE ITALIA

	Numero società	344
	Fatturato aggregato	36,6 mld €
	Totale dipendenti	142.000

NEL MEZZOGIORNO



L'EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI AL SUD

Attività di private equity e venture capital



IL CONFRONTO PER CLASSI DIMENSIONALI

Rapporto tra imprese in portafoglio e imprese registrate. Dati in %



I casi. Dall'aerospazio all'aeronautica: i progetti di sviluppo sostenuti da venture capital e fondi

Imprese in cerca di nuovi strumenti

Vera Viola
NAPOLI

Ala, azienda di logistica per l'aerospazio prepara un'acquisizione negli Stati Uniti con un investimento tra i 35 e i 65 milioni: cerca un fondo che voglia affiancarla nell'operazione. Pianoforte Holding, sin dal 2012, ha aperto il capitale dell'azienda di famiglia al Fondo Nb Renaissance e ha aderito ad Elite. «Datempo precisa Carlo Palmieri, vicepresidente di Pianoforte Holding, abbiamo intrapreso un cammino di internazionalizzazione interna e di for-

dustria Vincenzo Boccia, il sottosegretario Ivan Scalfarotto, il presidente degli industriali di Napoli, Ambrogio Prezioso. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di 40 imprese meridionali, ol-

LE ESPERIENZE

La campana Ala cerca risorse per un'acquisizione negli Usa La siciliana Plastica Alfa è entrata nel progetto Elite e punta alla quotazione

mercato americano».

La tendenza a cercare credito alternativo a quello bancario comincia a fare proseliti e dà risultati interessanti, anche se ancora rinchiusi in piccoli numeri. Anna Gervasoni, dg di Aifi chiarisce: «Sappiamo che nelle imprese meridionali che sono state oggetto di operazioni di venture capital è cresciuta l'occupazione del 5% in tre anni. Nel 2016, 31 imprese del Sud hanno fatto accordi con investitori istituzionali realizzando il 10% degli investimenti».

siciliana Plastica Alfa che realizza impianti per trattamento di acqua. «Siamo entrati in Elite a fine 2013 - racconta Josephine Pace - pensiamo alla quotazione tra due anni».

Proposte e indicazioni anche dal banco degli investitori. Amedeo Giurazza, ceo di Vertis: «Vorrei proporre la costituzione di un fondo di private equity pubblico privato - dice Giurazza - per sostenere imprese meridionali da 2,5 a 20 milioni di fatturato con alta redditività e basso indebitamento: ne ho censite 2300». Mentre Fabrizio

ALL'INTERNO

Innovazione

REPORT DEL POLITECNICO

La sanità digitale fatica a decollare

Roberto Turno > pagina 12

CONCORSO IN COMUNE

Milano, in 50 mila per 178 posti

Sara Monaci > pagina 12

FILIERE

Packaging, fusione Robopac-Ocme

Ilaria Vesentini > pagina 13

QUARTIERI ESPOSITIVI

Verona fiere torna a crescere

Emanuele Scarci > pagina 13

ALIMENTARE

Barilla acquista il grano pugliese

Vincenzo Rutigliano > pagina 13

Lavoro

FEDERMECCANICA

Imprese, operai più coinvolti

Claudio Tucci > pagina 14

CONTRATTI DI RETE

L'Alto Adige punta sul welfare

Barbara Ganz > pagina 14

Turismo

INCOMING

Visitatori esteri verso nuovi record

Vincenzo Chierchia > pagina 15